



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 932/17 S.N.

Roma, 20 ottobre 2017

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco Gabrielli

**OGGETTO: La credibilità dell'Amministrazione è un patrimonio da preservare ed accrescere.
Provvedimenti economici connessi all'attuazione del riordino delle carriere.
Problematiche.**

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

alcune vicende accadute in questi ultimi giorni stanno pesantemente minando la credibilità dell'Amministrazione nei confronti del personale della Polizia di Stato.

Nei giorni scorsi il Suo Dipartimento ha comunicato per le vie brevi che con data di esigibilità 19.10.2017 sarebbe stato accreditato a tutto il personale della Polizia di Stato l'emolumento *una tantum* pari ad euro 350,00 previsto dal provvedimento di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

Tale comunicazione trovava conferma in una nota che nel medesimo periodo era presente sul sistema NoiPA.

Nella giornata di ieri, appunto il 19.10.2017, una ulteriore comunicazione ha sottolineato la posticipazione della corresponsione di quanto sopra alla data del 24.10.2017.

Oggi, sul sito NoiPA, circa 96.000 Poliziotti hanno potuto prendere coscienza del cedolino relativo alla citata *una tantum*, rilevando che la somma iniziale lorda non è affatto pari ai 350 € statuiti dal provvedimento normativo prima menzionato ma è invece pari ad € 317,97, cui poi sono state applicate le ritenute fiscali.

Informazioni sbagliate, rinvii senza alcuna giustificazione, somme errate senza alcun chiarimento delle eventuali giuste motivazioni ... questioni che potrebbero minare la credibilità dell'Amministrazione agli occhi nostri e di tutto il personale.

Ma vi è di più.

Nel cedolino stipendiale del corrente mese di ottobre, già visibile sul sito NoiPA, numerosi colleghi Sovrintendenti del 26° corso di formazione si sono visti addebitare somme pari a diverse centinaia di euro.

La giustificazione fornita dall'Amministrazione per le vie brevi (e solo a seguito di nostre richieste e mai di propria sponte) è che in precedenza erano state corrisposte ai predetti dipendenti delle somme, a titolo di arretrati conseguenti all'acquisizione del grado, superiori a quanto spettante.

Ora, a parte il fatto che un'Amministrazione Pubblica non dovrebbe permettersi errori così grossolani e comunque dovrebbe avere l'accortezza, qualora davvero avesse corrisposto in precedenza delle somme non dovute, di provvedere al loro recupero anche attraverso forme di rateizzazione (ancora non è chiaro ad alcuni Uffici del Dipartimento che 1.700 euro di stipendio comporta per tantissimi una vita di sopravvivenza e continue limitazioni anche relativamente ai bisogni primari, per cui togliere a tale personale alcune centinaia di tali soldi, in unica soluzione, significa metterlo in serissima difficoltà), ciò che è inaccettabile è il fatto che adesso sembra che detti recuperi siano stati un errore.

Abbiamo detto “sembra” perché nella realtà dei fatti - lo abbiamo accertato stamattina – che non ci sono certezze.

Insomma, la confusione più totale.

Ma vi è ancora dell'altro.

Il provvedimento di revisione dei ruoli del personale delle Forze di Polizia è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 giugno 2017.

Da allora, ma ovviamente anche da prima, il Suo Dipartimento sapeva che con la mensilità di ottobre 2017 avrebbe dovuto provvedere ad aggiornare i parametri delle qualifiche di tutto il personale della Polizia di Stato, adeguandoli a quelli maggiori statuiti dal ridetto provvedimento.

Ebbene, l'aggiornamento di cui sopra non è stato fatto!

Preg.mo Signor Capo della Polizia, siamo convinti che sia necessaria un'energica sterzata nell'atteggiamento di chi sta gestendo l'attuazione economica dei provvedimenti contenuti nel Riordino delle Carriere, l'Amministrazione della P.S. sta rischiando seriamente di perdere una buona fetta di credibilità nei confronti del personale e di chi lo rappresenta. Rivendichiamo il diritto di essere informati per tempo, in modo dettagliato delle problematiche.

L'importanza strategica della realizzazione dei provvedimenti economici connessi all'attuazione del Riordino delle Carriere, richiede un Suo autorevole intervento che dia un segnale di forte discontinuità rispetto a quanto accaduto sino ad oggi.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Domenico Pianese